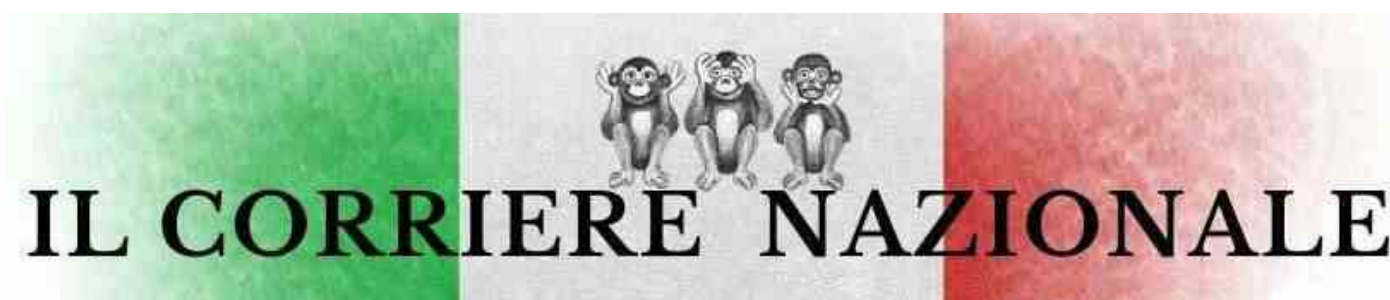




Cerca nel Corriere

 ACCEDIALTRO ▼

 ATTUALITÀ & CRONACA POLITICA ARTE, CULTURA & SOCIETÀ AMBIENTE, NATURA & SALUTE ECONOMIA & FINANZA
 MONDO RUBRICHE WEBTV

AMBIENTE, NATURA & SALUTE

Sanità pubblica: quello che i numeri non dicono

DI GIOVANNI IERFONE3 settembre 2026, 07:30



GIMBE: il 6,2% del Pil destinato alle cure è sotto la media europea. Spesa privata, disavanzi e mobilità evidenziano forti differenze regionali

I dati della Fondazione GIMBE (Gruppo Italiano per la Medicina Basata sulle Evidenze) sono impietosi, ma non esauriscono il quadro. Nel 2025 le risorse pubbliche destinate alla sanità si sono fermate al 6,2% del PIL, contro il 7,1% dell'area OCSE.

Il finanziamento pro capite ha raggiunto 3.952 dollari, 1.013 in meno rispetto al dato europeo, collocandosi al 15° posto tra i 27 Paesi dell'area OCSE e all'ultimo nel G7. Il differenziale, calcolato da GIMBE sulla popolazione italiana, equivale a circa 36,1 miliardi di euro.

È un dato che misura il divario nelle risorse, ma non basta a spiegare come funziona oggi il Servizio sanitario nazionale. Per farlo bisogna guardare anche a quanto spendono le famiglie, alla distribuzione dei fondi e alle differenze regionali.

Il costo per le famiglie

Nel 2024 la spesa sanitaria complessiva ha raggiunto circa 185,1 miliardi di euro. Secondo l'ISTAT, 137,46 miliardi sono